

**REGIONE CAMPANIA - Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù - Attivazione della procedura a sportello di cui all'azione B\_Promozione e incentivazione della cittadinanza attiva\_ Linee operative approvate con DGR n.777 del 30.04.2008 e dell'APQ del 1° Agosto 2008.**

Oggetto:	Linee Operative per i Giovani – Anno 2008 – Avviso.
AZIONE "B"	<b>"PARTECIPIAMO - PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE"</b>

**Allegato A**

**AZIONE B " PARTECIPIAMO - PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE" – AVVISO.**

**DESCRIZIONE**

Per attivare la partecipazione istituzionale dei giovani la Regione promuove lo sviluppo del sistema di forum giovanili degli EE.LL. quali organismi fondamentali nella partecipazione dei giovani, alla attività dei Comuni e delle Province, quali organi consultivi obbligatori in materia di politiche giovanili; promuove allo stesso modo il loro collegamento con il Forum regionale della gioventù.

I Forum hanno le seguenti finalità :

- a) fornire ai giovani un luogo in cui possano esprimersi liberamente su argomenti che li preoccupano, ivi compreso a proposito di proposte e di politiche dei comuni e di altri enti territoriali;
- b) offrire ai giovani la possibilità di presentare delle proposte agli enti locali;
- c) permettere ai comuni e agli altri enti locali di consultare i giovani su questioni specifiche;
- d) fornire una sede in cui si possano elaborare, seguire e valutare dei progetti riguardanti i giovani;
- e) offrire una sede che possa favorire la concertazione con delle associazioni ed organizzazioni giovanili;
- f) favorire la partecipazione dei giovani in altri organi consultivi degli enti locali;
- g) dare ai giovani la possibilità di esprimersi e di agire su problemi che li riguardano, formandoli alla vita democratica e alla gestione della vita della comunità;
- h) promuovere iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerche in materia di politiche Giovanili;
- i) promuovere progetti a livello locale, provinciale regionale e comunitario anche in collaborazione con Enti Pubblici, Associazioni ed altri Forum, rivolti ai giovani;
- j) promuovere un rapporto di comunicazione con i giovani del Comune in collaborazione con le realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel Forum o interessate ai lavori dello stesso;
- k) favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione locale, giovani e aggregazioni Giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi;
- l) approfondire, esaminare e fare proposte sul rapporto tra ente locale e realtà giovanile;
- m) promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell'Amministrazione Comunale rivolti ai giovani.

I Forum sono istituiti presso i Comuni o presso le Province (Forum comunali e provinciali). Il Forum è eletto in un'assemblea plenaria dei giovani. L'adesione ad esso è personale e volontaria.

Il Forum provinciale è costituito dai delegati dei Forum della gioventù presso i Comuni.

Comuni e Province regolamentano la partecipazione dei giovani e delle associazioni giovanili al Forum medesimo, nonché gli ambiti di iniziativa e di consultazione dei giovani e il loro accesso all'informazione, secondo le indicazioni della Carta europea di partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale<sup>1</sup>, del "Libro bianco della Commissione Europea – Un nuovo impulso per la gioventù europea"<sup>2</sup>, degli atti di indirizzo della Giunta Regionale, del Settore Politiche Giovanili e del Comitato regionale tecnico di coordinamento.

Comuni e Province procurano le strutture, i locali, i mezzi finanziari e l'assistenza materiale minima necessari per il buon funzionamento dei Forum. Una volta ottenuti tali mezzi, queste strutture devono avere la possibilità di ricercare degli aiuti finanziari e materiali supplementari presso altri partner (fondazioni e società private, ecc).

Essi, inoltre, si impegnano a ottimizzare le condizioni istituzionali di partecipazione dei giovani alle decisioni e ai dibattiti che li riguardano. Le condizioni istituzionali di partecipazione si realizzano in strutture che possono assumere forme diverse, a seconda che si tratti di un quartiere urbano, di una città o di un paese. Queste strutture devono permettere ai giovani e ai loro rappresentanti di diventare veri e propri partners relativamente

<sup>1</sup> la "Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale" è stata adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 21 maggio 2003.

<sup>2</sup> Il "Libro bianco della Commissione Europea – Un nuovo impulso per la gioventù europea" è stato approvato dalla Commissione Europea il 21 novembre 2001.

alle politiche che li concernono. I forum dovranno essere dotati di una propria sede, di un computer e di una connessione possibilmente a banda larga alla rete, per lo svolgimento delle attività quotidiane, e di un sistema di comunicazione tecnologica che consenta di operare in rete.

La strategia regionale è quella di garantire il rispetto delle esigenze di carattere unitario nell'esercizio a livello regionale dei sistemi di partecipazione giovanile, al fine dello sviluppo regolato dei processi di interazione, nell'ottica dell'ottimizzazione degli interventi e del loro adeguamento agli indirizzi programmatici regionali.

Pertanto, ritiene necessario che gli enti locali ispirino la loro volontà ad alcuni principi, i quali si traducono in standard di qualità minimi, anche ai fini dei contributi regionali che si intendono offrire. Detti standard sono dettagliatamente descritti nel Kit per la costituzione del Forum e nel format allegato G.

L'obiettivo regionale è quello di pervenire al raggiungimento graduale, da parte dei Forum e dei corrispondenti enti locali, di un livello omogeneo minimo di standard.

Ai fini della omogeneizzazione degli standard dei Forum con Decreto n.67 del 15.12. 2008 è stato predisposto il nuovo Kit per la costituzione e il funzionamento dei Forum che rappresenta in alcune parti standard inderogabile regionale per accedere ai contributi progettuali. Il Kit varrà quale elemento inderogabile per tutti i Forum che si abbiano a costituire dopo l'approvazione del presente avviso.

### Azioni soggette a contributo

La strategia regionale è quella di garantire il rispetto delle esigenze di carattere unitario nell'esercizio a livello regionale dei sistemi di partecipazione giovanile, al fine dello sviluppo regolato dei processi di interazione, nell'ottica dell'ottimizzazione degli interventi e del loro adeguamento agli indirizzi programmatici regionali.

A tal fine, rispetto alla strategia di cui sopra il Settore prevede contributi per rendere omogenei gli strumenti di cittadinanza e partecipazione attiva, per ampliare la platea della partecipazione giovanile e dare continuità alla partecipazione, che porti gli stessi ad un livello omogeneo di rete, di strutture e di offerta.

Le azioni progettuali oggetto di finanziamento avranno i seguenti obiettivi :

- a) favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra amministrazione locale e servizio InformaGiovani ove presente, giovani e aggregazioni giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi con particolare attenzione alla partecipazione e alla cittadinanza attiva;
- b) progettare la messa a punto di strumenti di indagine territoriale per cogliere i bisogni emergenti dei giovani e la loro trasformazione, idonei inoltre a verificare la condizione giovanile nel territorio di appartenenza (indagini territoriali sulla condizione giovanile), con redazione di un rapporto finale sui dati raccolti;
- c) promuovere la realizzazione di progetti di cittadinanza attiva anche attraverso forme di volontariato e collaborazione dei giovani;
- d) progetti di diffusione della Carta Europea nei luoghi di aggregazione giovanile (Scuole Superiori, Università, Associazioni Giovanili, Circoli giovanili, Circoli parrocchiali, ecc.) anche attraverso la produzione di materiali informativi ed editoriali propri;
- e) progetti di autoformazione rivolti ai giovani aderenti ai Forum.

I contributi avranno ad oggetto le azioni progettuali coerenti con le politiche di settore definite nella Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 21 maggio 2003.

Le azioni soggette a contributo dovranno essere una o più delle seguenti politiche di settore e dunque :

- Politica dello sport, del tempo libero e della vita associativa;
- Politica di formazione e di educazione che favorisca la partecipazione dei giovani;
- Politica di accesso alla cultura e alla creatività;
- Politica di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale;
- Politica di lotta alla violenza e alla delinquenza;
- Politica di lotta alla discriminazione;
- Politica di accesso ai diritti.

Sarà dedicata una particolare attenzione alla programmazione e progettazione di azioni che dimostrino la piena attitudine ad azioni di impatto di coinvolgimento, di partecipazione e di cittadinanza attiva. I programmi\progetti dovranno essere presentati in un formato e in una logica programmatica tale da permettere al settore un monitoraggio in itinere ed ex post e **dovranno prevedere un evento finale con presentazione dei risultati attesi.**

Le azioni, infine, possono essere realizzate tramite :

1. iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerche;
2. progetti a livello locale, provinciale regionale e comunitario anche in collaborazione con Enti Pubblici, Associazioni ed altri Forum;
3. promozione di un rapporto di comunicazione con i giovani del Comune in collaborazione con le realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel Forum o interessate ai lavori dello stesso;

4. costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione Comunale servizio InformaGiovani, giovani e aggregazioni Giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi;
5. approfondimento, esame e proposta sul rapporto tra ente locale e realtà giovanile;
6. forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell'Amministrazione Comunale rivolti ai giovani.

#### **Attori richiedenti**

Le richieste di contributo devono essere presentate congiuntamente dal Forum comunale o provinciale e dal corrispondente ente locale.

Condizioni di ammissibilità per accedere ai contributi sono gli **impegni a carico dell'Ente definiti nel format di cui all'allegato G.**

#### **Ammissibilità**

I richiedenti possono inoltrare al massimo un progetto.

#### **Criteri di assegnazione del contributo**

I criteri sono quelli definiti **nell'allegato D.**

#### **Contributo Regionale**

In caso di finanziamento di contributo inferiore all'importo richiesto l'ente dovrà rimodulare il piano finanziario dimostrandone la fattibilità. Al fine di garantire una larga platea di beneficiari il contributo erogato **non sarà superiore a € 16.000,00.**

#### **Procedura**

La procedura sarà a sportello e la presentazione delle domande potrà avvenire entro le finestre sotto indicate e la valutazione e selezione avverrà per tutte le domande che perverranno entro il giorno 20 di ciascun mese.

L'inizio della procedura verrà pubblicizzato sul sito [www.giovani.campania](http://www.giovani.campania).

Una volta dichiarati ammissibili e finanziabili i progetti\programmi il settore potrà concertare con i beneficiari ulteriori miglioramenti o adeguamenti per renderli ancora più coerenti con gli obiettivi e le strategie regionali.

Per poter accedere al contributo, i soggetti indicati debbono far pervenire alla Regione Campania – Settore Politiche Giovanili – Centro Direzionale, Isola A/6, piano 2°, 80143 Napoli – **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 di una delle seguenti scadenze : 20 gennaio 2009, 20 marzo 2009, 20 maggio 2009**, una specifica domanda ( vedasi Format **allegati B e C**) con la quale candidare proposte progettuali per accedere ai contributi regionali. **Non farà fede il timbro postale di spedizione, ma esclusivamente la data di arrivo.**

Le domande verranno valutate in ordine di arrivo al protocollo e verranno finanziate esclusivamente quelle ritenute idonee fino ad esaurimento del fondo.

Non sarà possibile presentare domande per più di una scadenza **pena la inammissibilità delle stesse.**

La domanda, **a pena di esclusione**, è formulata secondo quanto previsto nei rispettivi allegati e firmata dai Legali rappresentanti degli enti richiedenti.

Il soggetto capofila dovrà essere il Comune che rappresenta il soggetto attuatore del progetto, il responsabile della rendicontazione e dei requisiti e delle dichiarazioni.

Alla istanza dovranno essere inderogabilmente accompagnati, **pena la non valutabilità** della stessa, i relativi ulteriori allegati completi in ogni loro parte.

La mancata presentazione di ciascuno degli allegati richiesti non consentirà la valutazione della proposta progettuale.

Tutta la documentazione con i relativi allegati dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, alla Regione anche in formato elettronico.

Il settore potrà aprire altre finestre in caso di economie sullo stanziamento da comunicarsi sul sito [www.giovani.campania](http://www.giovani.campania).

#### **Motivi di inammissibilità**

Non saranno ammessi alla valutazione della Commissione per l'eventuale concessione di finanziamento o contributo i progetti :

- progetti trasmessi oltre il termine di scadenza;
- progetti non conformi alla modulistica;
- progetti privi delle firme richieste;
- progetti privi delle richieste fatte a pena di esclusione;
- progetti non corrispondenti agli obiettivi contenuti nelle "Linee Operative";
- progetti presentati da soggetti che non hanno ancora presentato rendicontazioni già richieste dal settore regionale;
- progetti non coerenti con quanto previsto dai relativi decreti dirigenziali.

#### **Oneri ammissibili e non al contributo.**

Non verrà in nessun caso finanziata, ancorché documentata, ogni tipo di spesa non strettamente finalizzato alla realizzazione del progetto.

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

- a) necessari per l'attuazione del progetto;
- b) previsti nel piano finanziario presentato;
- c) generati durante la durata del progetto;
- d) effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità dei soggetti attuatori;
- e) identificabili, controllabili e attestati da documenti giustificativi originali.

**Le spese ammissibili potranno essere ricondotte tra le seguenti macrotipologie :**

**a. spese di promozione e pubblicità** ( costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni);

**b. spese di organizzazione** ( in questa voce verranno indicati i costi per spese di progettazione intervento, di analisi dei fabbisogni e di individuazione profilo di utenza, di coordinamento e direzione, di monitoraggio e valutazione);

COSTI INDIRETTI : rispetto a questa voce sarà possibile rendicontare in modo forfettario un ammontare massimo del 7% del contributo regionale a titolo di costi indiretti<sup>3</sup>.

**c. spese di funzionamento** ( rientrano le spese per l'acquisto dei servizi e delle forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali, beni di consumo, noleggio spazi, attrezzature, impianti, compresi i costi per i servizi connessi, comprendendo l'evento finale e dunque la relazione finale sull'attività svolta, le manifestazioni conclusive, la elaborazione di reports e studi relativi al progetto realizzato).

**N.B. Il limite massimo della seguente voce, pena la inammissibilità del progetto, non potrà essere superiore complessivamente, rispetto al contributo regionale, a :**

<b>B - Spese organizzazione</b>	<b>10 %</b>
---------------------------------	-------------

**Valutazione per l'ammissibilità a contributo dei progetti.**

I soggetti partecipanti che risulteranno ammissibili al contributo, dovranno, entro il termine definito nella relativa comunicazione dalla data di ricevimento della stessa, inviare la documentazione eventualmente richiesta dal Settore. Il settore, una volta dichiarati ammissibili i progetti, potrà avviare un'azione di concertazione con i beneficiari al fine di una migliore realizzazione degli stessi.

**N.B.: Il mancato invio della documentazione richiesta, entro i termini stabiliti, comporterà la decadenza del diritto alla concessione del contributo.**

**Verifiche e monitoraggio**

Sarà dedicata una particolare attenzione alla programmazione e progettazione di azioni che dimostrino la piena attitudine ad azioni di impatto di coinvolgimento, di partecipazione e di cittadinanza attiva. I programmi\progetti dovranno essere presentati in un formato e in una logica programmatica tale da permettere al settore un monitoraggio in itinere ed ex post.

Tutti i progetti dovranno inoltre **prevedere un evento finale di presentazione dei risultati**. I progetti finanziati, potranno essere sottoposti a verifiche intermedie e monitoraggi per una valutazione finale circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati e il gradimento dell'utenza, ciò ai fini della funzione di "warning", durante l'avanzamento intermedio ( milestones").

In caso di accertamento di motivi che inducono a ritenere non realizzabile la continuazione dell'attività progettuale, o nel caso si riscontri un uso non corretto dei fondi erogati, potrà essere disposto, in qualsiasi momento, l'interruzione del finanziamento e chiesta la restituzione della somma già versata con atto di decadenza\revoca sanzionatoria.

**Modalità per l'erogazione del contributo**

Una volta ricevuta la comunicazione di finanziamento il soggetto beneficiario potrà richiedere al settore la liquidazione della anticipazione della somma.

In caso di mancata richiesta di anticipazione il settore liquiderà la somma a presentazione di rendicontazioni parziali del 50% o finale.

<sup>3</sup> Per costi indiretti si intende i costi generali attinenti e riferiti al progetto e quindi ammissibili ma non direttamente imputabili allo stesso.

In particolare, per costi indiretti si intende:

- Costi generali per l'amministrazione e la gestione del progetto;
- Costi per gli spazi fisici (laboratori, uffici), inclusi i costi di affitto, di deprezzamento dei locali e dell'equipaggiamento, delle utilities (acqua, riscaldamento, consumi elettrici), delle assicurazioni e delle manutenzioni;
- Costi per telecomunicazioni, spese di collegamento in rete, spese postali e per le forniture d'ufficio.

(Fonte: Ufficio progetti Comunitari)

A tal fine il soggetto beneficiario **entro il termine di 30 giorni** dalla fine delle attività progettuali come indicate dal progetto è tenuto a trasmettere al Settore secondo il format allegato :

a. una adeguata relazione circa lo svolgimento dell'iniziativa realizzata, atta ad evidenziare la sostanziale corrispondenza dell'attuato rispetto al programmato, al fine di confrontare i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, effettuando una valutazione delle difficoltà incontrate e del grado di soddisfazione raggiunto, rappresentando eventuali nuove esigenze e potenzialità emerse nel corso del progetto. La relazione può essere integrata con materiale grafico, fotografico ed audiovisivo. La non presentazione della relazione comporterà l'esclusione dai contributi nei 2 anni successivi.

b. un rendiconto che evidenzi le spese sostenute e le entrate, comprensive anche del concorso finanziario richiesto.

La documentazione di spesa consisterà nella copia dei mandati di pagamento quietanzati e potrà essere integrata da altra documentazione giustificativa in originale, o in alternativa in copia conforme. I documenti di spesa dovranno essere intestati al soggetto capofila che ha chiesto la concessione del contributo.

Il rendiconto va sottoscritto dal responsabile del procedimento il quale dichiara di assumerne la diretta e piena responsabilità.

**N.B.: Eventuali inadempienze comportano l'esclusione dai contributi negli anni successivi secondo tipologie e casi definiti negli appositi provvedimenti dirigenziali di definizione delle procedure e degli avvisi.**

La Regione non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi finanziari.

Nessun rapporto od obbligazione dei terzi potrà essere fatto valere nei confronti della Regione la quale verificandosi situazioni irregolari o che comunque necessitino di chiarimenti, può sospendere l'erogazione del contributo e, a seguito degli accertamenti, decretarne la revoca sanzionatoria.

La concessione del contributo è vincolata all'impegno del soggetto beneficiario ad utilizzarlo esclusivamente per le finalità per le quali è stato accordato.

Gli enti pubblici, le associazioni e tutti i soggetti che ricevono contributi da parte della Regione per la realizzazione di progetti, sono tenuti a far risultare, pena la revoca del contributo, dagli atti e mezzi con i quali effettuano pubblico annuncio e promozione delle iniziative suddette **che le stesse vengono realizzate con il concorso della Regione.**

È fatta salva la possibilità per l'amministrazione regionale di richiedere, attraverso le proprie strutture, ulteriori elementi di documentazione delle spese attinenti al programma finanziato. In caso di irregolarità e di ritardi nelle rendicontazioni la Regione potrà con atto di autotutela sanzionatoria dichiarare la revoca\decadenza dei contributi e la restituzione.

Non è presa in considerazione una spesa maggiore di quella preventivata e sulla cui base era stato concesso il contributo.

**N.B. CONTRIBUTI** - : Contributi ad imprese: ritenute IRPEF 4% (art. 28, c. secondo, DPR 600/73; Ris. 150/95).

"L'art. 21, paragrafo 3, Regolamento CEE n. 4253/88 del 19.12.1988, come modificato dal Regolamento CEE n. 2082/93 del 20.7.1993, e l'art. 32, paragrafo 1, Regolamento CE n. 1260/99 del 21.6.1999, prevedono che i pagamenti ai beneficiari degli aiuti finanziari (ndr: di provenienza comunitaria) devono essere effettuati senza alcuna detrazione o trattenuta che possa ridurre l'importo al quale hanno diritto", per la prevalenza della normativa comunitaria su quella nazionale (Min. Ec. e Fin. , nota n. 27647 del 20.3.2002; Ris. 108, del 4.8.2004). La ritenuta deve essere operata anche nei confronti di quei soggetti che, pur non rivestendo la qualifica di imprenditori commerciali, abbiano conseguito redditi di natura commerciale, anche occasionalmente svolta, o posseggano, più in generale, redditi rientranti tra i redditi d'impresa (Ris. 11/606 del 25.8.1989; Ris. 11/027 dell'11.1.1988; Ris. 11/1036 del 22.10.1983, Ris. 8/531 dell'8.5.1980; Ris. 8/1420 del 24.7.1979; Ris. 8/997 del 8.5.1979; Ris. 8/541 del 25.7.1978 e Ris. 8/1003 del 20.9.1977).

I contributi concessi ad altri enti pubblici per le attività dagli stessi espletate per il perseguimento dei fini istituzionali, sempre che dette attività non assumano il carattere della commercialità, non scontano la predetta ritenuta. In generale, ai fini della determinazione dell'assoggettabilità del contributo alla ritenuta "de quo" non rileva che l'ente beneficiario non abbia scopi di lucro, bensì il contenuto reale dell'attività oggettivamente svolta (Ris. 11/606 del 25.8.1989). I contributi concessi ad associazioni, società, gruppi sportivi, culturali, ecc. non scontano la predetta ritenuta se erogati per consentire alle associazioni "de qua" di promuovere attività per il perseguimento dei fini istituzionali, sempre che tali attività non assumano il carattere della commercialità e sempre che dalle stesse delibere di concessione dei contributi, esplicitamente e formalmente, risulti che gli stessi sono concessi ad associazioni classificabili tra i soggetti di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 73 del TUIR, per il compimento di fini istituzionali e non per lo specifico svolgimento di attività che, seppure collaterali a quelle d'istituto, assumono la natura commerciale (Ris. 11/803 del 18.8.1990; Ris. 11/027 dell'11.1.1988 e Ris. 1/1268 del 3.8.1979 con cui viene definita l'impresa).

I contributi assegnati a, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, in quanto Enti non soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi dell'art. 74 del TUIR, non scontano la predetta ritenuta. (Ris. 11/733 del 11.11.1991; Ris. 8/645 dell'8.1.1993). I contributi concessi ad altri enti pubblici non commerciali concessi e destinati all'eventuale attività commerciale, anche se occasionalmente svolta, scontano la predetta

ritenuta; invece se i contributi vengono concessi agli stessi per attività di natura non commerciale, o per il perseguimento dei fini istituzionali, sempre che tali attività non rivestano il carattere della commercialità, intesa nel più ampio senso di cui sopra, non si dà luogo all'applicazione della predetta ritenuta (Ris. 11/606 del 25.8.1989).



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

**AZIONE B) PROGETTO 2008**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

( da compilare su carta intestata del soggetto richiedente )

**Allegato B**

Al Responsabile del procedimento  
c/o Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale  
della Gioventù  
Centro Direzionale Isola A6, 2° piano  
80143 Napoli

Raccomandata a.r.  
o recapito diretto in busta chiusa

**MODULO "Domanda di contributo anno 2008".**

( N.B. sulla busta chiusa indicare ""Forum comunali e provinciali anno 2008, Azione B").

Oggetto:	Linee Operative per i Giovani – Anno 2008
AZIONE " B "	<b>PARTECIPIAMO - PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE</b>

( N.B. contrassegnare lo spazio di riferimento e riempire gli spazi per la lunghezza necessaria. N.B. In caso di presentazione del progetto da parte di più Forum in rete occorre ovviamente la medesima documentazione di ciascun Comune\Provincia e ciascun Forum da presentarsi come unica documentazione. In tal caso solo l'allegato progettuale C verrà presentato insieme in unico documento da tutti i partecipanti, gli altri allegati verranno compilati distintamente per ciascun Forum).

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di Rappresentante legale del Comune/Provincia di \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ in virtù dei poteri di rappresentanza legale di cui al D.lgs. n. 267\2000, per il Forum istituito con delibera di Consiglio n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per la durata di \_\_\_\_\_, con scadenza il \_\_\_\_\_;

Vista la Legge Regionale n. 14\89;  
Viste le Linee operative giovani 2008, Azione B (DGR 777 del 30.04.08);  
Visto l'Avviso relativo ai Contributi per l'anno 2008;

Con la presente chiede il contributo per l'anno 2008 relativamente al Progetto allegato e approvato con Delibera di Giunta\ Provvedimento monocratico n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.  
Provvedimento del Dirigente\Responsabile del servizio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

A tal fine, consapevole che, in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445\2000, dichiara di aver soddisfatto tutti i requisiti di cui all'avviso e in particolare che dal provvedimento di approvazione del progetto si rileva la previsione di apposito stanziamento previsto in Bilancio di previsione di competenza per il funzionamento del forum, **secondo il format allegato G.**

Si allegano, **a pena di esclusione** :

1. Allegato C: Proposta progettuale e relativi allegati indicati;
2. Copia dell'atto di approvazione del progetto;
3. Nel caso di collaborazione organica, finalizzata alla gestione del progetto con altri Enti, istituzioni, organismi pubblici e privati, gli atti che ne attestano la presenza.

Si allegano, se non già inviati al settore regionale, pena la non valutazione del progetto, anche in formato elettronico, come da Kit di costituzione Forum approvato con D.D. n.67 del 15.12. 2008 :

- Copia di Delibera di Consiglio di recepimento della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 ( obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani).
- Resoconto delle attività svolte di sensibilizzazione delle fasce giovanili.
- Copia di Delibera di Consiglio di istituzione del forum dei giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "libro bianco della commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della risoluzione del consiglio d'europa del 25 novembre 2003 ( obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) – e di approvazione del regolamento di disciplina.
- Copia del Regolamento Forum.
- Copia della Delibera di Giunta nella quale si definisce una sede del Forum; nomina un responsabile del procedimento per la istituzione e il funzionamento del Forum; istituisce un capitolo di bilancio per il funzionamento del Forum prevedendo uno stanziamento; prende atto dell'insediamento dei componenti del Forum da parte del Sindaco o suo del delegato e degli organi eletti dall'Assemblea ( Coordinatore, Vice, Giunta) ( **vedasi format allegato G**).
- Successive comunicazioni di cambio di componenti degli organismi (il Coordinatore, il Vice, la Giunta).

**N.B. L'Ente è esentato dagli allegati solo nel caso in cui abbia già consegnato tali atti al Settore.**

A tal fine si dichiara la non presentazione dei seguenti allegati \_\_\_\_\_ in quanto già consegnati al Settore.

Si comunica, infine:

- che tutte le comunicazioni relative alla procedura di valutazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: \_\_\_\_\_, al seguente numero di fax: \_\_\_\_\_ e alla seguente email \_\_\_\_\_;
- che il Responsabile del procedimento del Comune/della Provincia è il sig. \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_;
- che il Coordinatore del Forum è il Sig. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. di telefono \_\_\_\_\_, email \_\_\_\_\_.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

( per il Comune capofila il legale rappresentante potrà essere il Sindaco, l'Assessore delegato alle Politiche giovanili, il Dirigente, il Responsabile del servizio).



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

**AZIONE B) PROGETTO 2008**

**Allegato C**

Il sottoscritto (per il Comune o la Provincia)

Nome _____
Cognome _____
Telefono _____
E – mail _____

Il sottoscritto (per il Forum)

Nome _____
Cognome _____
Telefono _____
E – mail _____

Il sottoscritto (altri eventuali partner del progetto)

Nome _____
Cognome _____
Telefono _____
E – mail _____

consapevoli che, in caso di mendaci dichiarazioni, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità degli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dall'art.75 del D.P.R. n. 445\2000, dichiarano

## SCHEMA PROGETTUALE

( N.B. barrare i quadrati di riferimento e riempire gli spazi per la lunghezza necessaria)

### *Progetto*

Denominazione

---

---

---

---

---

Politica di settore di riferimento del progetto :

- Politica dello sport, del tempo libero e della vita associativa;
- Politica di formazione e di educazione che favorisca la partecipazione dei giovani;
- Politica di accesso alla cultura e alla creatività;
- Politica di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale;
- Politica di lotta alla violenza e alla delinquenza;
- Politica di lotta alla discriminazione;
- Politica di accesso ai diritti.

Responsabile del progetto

---

---

---

---

Destinatari

---

---

---

---

---

**Descrizione caratteri del progetto e per attribuzione dei punteggi :**

---

---

---

---

---

qualità delle azioni da svolgere e valore di impatto sulla cittadinanza attiva

---

---

---

---

integrazione con il servizio informagiovani

---

---

---

costituzione comitato direttivo Informagiovani e forum e parere favorevole sul progetto

---

---

---

qualità della rete

---

---

---

% di cofinanziamento dell'Ente locale

---

---

---

coinvolgimento forze giovanili

---

---

---

incidenza sul territorio

---

---

---

risultati attesi

---

---

---

idoneità del progetto a porsi come modello per la diffusione di buone pratiche

---

---

---

**Obiettivi** (indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere):

---

---

**Descrizione** (descrivere brevemente l'intervento che si intende realizzare) :

---

---

**Partenariato** (indicare i partner, le modalità di coinvolgimento ed il ruolo di ciascuno all'interno del progetto):

---

---

---

**Modalità di realizzazione** (descrivere i modi e le fasi di realizzazione del progetto):

luogo di realizzazione

---

durata del progetto dal momento della comunicazione del finanziamento

---

tempi e fasi di realizzazione

---

---

---

---

**Verifiche** (descrivere le modalità previste per verificare il progetto in fase di realizzazione)

---

---

---

**Evento finale di valutazione dei risultati** (descrivere l'evento finale nel quale la Regione potrà prendere visione dei risultati del progetto):

---

---

---

**Standard strutturali**

Indirizzo sede: \_\_\_\_\_

E' garantito l'accesso alla struttura a diversamente abili?

Si       No

All'interno dell' edificio la sede ha i suoi locali al

Piano terra       Piano superiore

E' presente l'ascensore?

Si       No

Il locale è destinato esclusivamente al Forum?

Si       No       Altre destinazioni: \_\_\_\_\_

Il locale è destinato anche all'Ufficio Informagiovani?

Si       No

E' prevista una segnaletica stradale per indicare ubicazione del Forum ?

Si       No

Se si indicare collocazione \_\_\_\_\_

La struttura ha uno spazio destinato ad incontri/presentazioni?

Si       No

Se si indicare collocazione e dimensioni \_\_\_\_\_

La sede è dotata di sito web dedicato ?

Si       No

Nella sede è presente collegamento tramite rete locale o tramite ADS alla rete Internet?

Si       No

### **Standard organizzativi e funzionali**

L'Amministrazione ha conferito un'espressa delega alle Politiche Giovanili ad un componente della Giunta?

Si       No

Se si indicare il nome dell'Assessore \_\_\_\_\_

L'Amministrazione ha convocato almeno una volta il Consiglio per discutere della programmazione delle politiche giovanili?

Si       No

Se si allegare il verbale della seduta

L'Amministrazione ha chiesto parere al Forum sul bilancio di previsione?

Si       No

Se si allegare il parere rilasciato

Quanti sono stati gli incontri dell'Assemblea Generale degli iscritti al Forum ?

\_\_\_\_\_ (allegare documentazione probatoria)

Quante sono state le riunioni della Giunta esecutiva del Forum ?

\_\_\_\_\_ (allegare documentazione probatoria)

**Piano finanziario**

**VOCI DI SPESA**

**N.B. Il limite massimo della seguente voce non potrà essere superiore rispetto al contributo regionale ai seguenti parametri :**

<b>B - Spese organizzazione</b>	<b>10 %</b>
---------------------------------	-------------

**a. spese di promozione e pubblicità** ( costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni) :

- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----

**b. spese di organizzazione** ( in questa voce verranno indicati i costi per spese di progettazione intervento, di analisi dei fabbisogni e di individuazione profilo di utenza, di coordinamento e direzione, di monitoraggio e valutazione) **fino al 10% :**

( COSTI INDIRETTI : rispetto a questa voce sarà possibile rendicontare in modo forfettario un ammontare massimo del 7% della compartecipazione finanziaria regionale a titolo di costi indiretti<sup>1</sup>)

- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----

**c. spese di funzionamento** ( rientrano le spese per l'acquisto dei servizi e delle forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali, beni di consumo, noleggio spazi, attrezzature, impianti, compresi i costi per i servizi connessi, comprendendo l'evento finale e dunque la relazione finale sull'attività svolta, le manifestazioni conclusive, la elaborazione di reports e studi relativi al progetto realizzato) :

- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----

Valore progetto Totale Euro -----

Di cui a carico dell'Ente locale stanziati sull'intervento n° \_\_\_\_\_ e sul capitolo n° del bilancio di competenza anno \_\_\_\_\_

Euro -----

Data \_\_\_\_\_

Timbro Firma del Rappresentante  
legale

Firma del Coordinatore Forum

Timbro Firma di Rappresentante  
legale altri partner

-----

<sup>1</sup> Per costi indiretti si intende i costi generali attinenti e riferiti al progetto e quindi ammissibili ma non direttamente imputabili allo stesso. In particolare, per costi indiretti si intende:

- Costi generali per l'amministrazione e la gestione del progetto;
- Costi per gli spazi fisici (laboratori, uffici), inclusi i costi di affitto, di deprezzamento dei locali e dell'equipaggiamento, delle utilities (acqua, riscaldamento, consumi elettrici), delle assicurazioni e delle manutenzioni;
- Costi per telecomunicazioni, spese di collegamento in rete, spese postali e per le forniture d'ufficio.

(Fonte: Ufficio progetti Comunitari)



**SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'**

**AZIONE B) - PROGETTO 2008**

**PARAMETRI DI VALUTAZIONE**

**Allegato D**

La valutazione dei progetti sarà effettuata con riferimento ai seguenti parametri :

<b>Ambito di valutazione</b>	<b>Criterio</b>	<b>Punteggio</b>
<i>Specifiche del progetto</i>	qualità delle azioni da svolgere e valore di impatto sulla cittadinanza attiva	<i>Da 0 a 15 punti</i>
	coinvolgimento forze giovanili	<i>Da 0 a 10 punti</i>
	incidenza sul territorio	<i>Da 0 a 10 punti</i>
	risultati attesi	<i>Da 0 a 10 punti</i>
	idoneità del progetto a porsi come modello per la diffusione di buone pratiche	<i>Da 0 a 5 punti</i>
<i>Sinergia con l'informazione</i>	integrazione con il servizio Informagiovani	<i>Punti 5</i>
	costituzione Comitato direttivo InformaGiovani e Forum e parere favorevole sul progetto	<i>Punti 5</i>
<i>Ampliamento rete territoriale</i>	qualità della rete	<i>Punti 5</i>
<i>Grado di partecipazione del Comune</i>	% di cofinanziamento dell'ente locale sul progetto	<i>Punti 5 da 11% a 30% Punti 10 da 31% a 60% Punti 15 oltre il 60%</i>
<i>Standard strutturali</i>	Accesso alla struttura per diversamente abili	<i>Punti 3</i>
	Sede al piano terra	<i>Punti 2</i>
	Piano superiore e ascensore	<i>Punti 1</i>
	Locale destinato esclusivamente al Forum	<i>Punti 1</i>
	Locale condiviso con servizio Informagiovani	<i>Punti 2</i>
	Presenza di segnaletica stradale	<i>Punti 2</i>
	Dotazione di sito web dedicato	<i>Punti 3</i>
	Sede con collegamento tramite rete locale o tramite ADSL alla rete Internet	<i>Punti 2</i>
<i>Standard organizzativi</i>	Presenza di Assessore con delega alle Politiche Giovanili	<i>Punti 1</i>
	L'Amministrazione ha convocato almeno una volta il Consiglio Comunale per discutere della programmazione delle politiche giovanili	<i>Punti 2</i>
	L'Amministrazione Comunale ha chiesto parere al Forum sul bilancio di previsione	<i>Punti 2</i>
	Incontri dell'Assemblea Generale degli iscritti al Forum > 1	<i>Punti 2</i>
	Riunioni della Giunta esecutiva del Forum > 3	<i>Punti 2</i>

**N.B. Il tetto di contributo massimo richiesto non potrà superare € 16.000,00.****Non saranno presi in considerazione progetti che prevedano richiesta di contributo superiori al detto tetto massimo.**

L'ammissibilità del progetto al finanziamento avverrà sulla base di valutazione di ammissibilità. Verranno esaminate le domande in ordine di arrivo al protocollo del settore e verranno finanziate tutte le richieste con un punteggio di ammissibilità di almeno 40\105 e fino a esaurimento dei fondi. La valutazione potrà avvenire con personale interno e/o esterno per ciascuna finestra di presentazione dei progetti. A parità di punteggio ottenuto, in caso di stanziamento insufficiente, prevarrà comunque il progetto che per primo è stato presentato al protocollo.

La Regione potrà effettuare controlli sulle dichiarazioni effettuate, mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento e decadenza dal beneficio, ai sensi dell'art. 21quiquies della Legge n. 241\90 e dell'art. 75 del DPR. n. 445\2000.

E' fatto salvo il potere-dovere della Regione in merito alla eventuale integrazione di sottopunteggi o sottofattori, prima dell'apertura delle offerte, e dunque prima dell'inizio della seconda fase della gara della valutazione delle offerte in seduta segreta, così come il potere - dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara e dei Capitolati con gli annessi allegati (vedasi per tutte C.d.S. sez. V - n. 412/99).

Il rispetto del principio di par condicio impone ai concorrenti l'onere di adempiere con la massima diligenza alle prescrizioni imposte dall'avviso ed esclude al contempo che l'amministrazione possa derogare dalle regole poste a pena di esclusione dalla gara, non disponendo essa di alcuna discrezionalità al riguardo ( cfr. C.d.S. Sez. V 4 febbraio 2004 n. 364; TAR Valle D'Aosta 17 marzo 2004 n. 29; Tar Veneto sez. I, n. 67\05; T.A.R. Campania Napoli, sez. I, 22 settembre 2003, n. 11532).

Rimane nella facoltà della Regione il potere di invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, salvo il caso di clausola a pena di esclusione. La richiesta di integrazione implica la necessaria condizione dell'avvenuta presentazione di certificati, documenti o dichiarazioni il cui contenuto sia carente od equivoco, ma deve nel contempo rispettare l'interesse connesso e conseguente del rispetto del principio della par condicio ( Cons. di Stato, Sez. V – 2 marzo 1999, n. 223; n. 357 del 2003).

Le clausole del bando di gara, non assistite da espressa sanzione di esclusione, vanno interpretate nel senso più favorevole per l'ammissione degli aspiranti, corrispondendo all'interesse pubblico assicurare un ambito più vasto di valutazioni e quindi, un'aggiudicazione alle condizioni migliori possibili ( ex plurimis Cons. Stato Sez. VI – dec. n. 481 del 12/06/92, con richiami a Sez. V dec.ni n. 794 del 18/11/1982 e n. 129 del 04/03/1985; T.A.R. Palermo Sez. I – sent. n. 360/1998).

L'interruzione o la sospensione della procedura di valutazione possono essere disposte dalla Regione in ogni caso è necessario che in tali evenienze sia garantita "medio tempore" la custodia degli atti di gara, con modalità che diano oggettiva certezza, alla ripresa delle operazioni, dell'integrità e autenticità degli atti di gara ( Consiglio Stato, sez. V, 7 maggio 1994, n. 442; C. Stato, V, 3 gennaio 2002, n. 5; C. Stato, sez. V, 23 febbraio 1990, n. 129; C.G.A.S., 16 settembre 1998, n. 477). In caso di necessità di approfondimento da parte della Regione per la soluzione di casi dubbi, da effettuarsi anche attraverso la ricerca e la consultazione di decisioni giurisprudenziali adottate per casi analoghi, rimane nel potere della stessa la sospensione della seduta, evidentemente garantendo le misure di sicurezza per la conservazione degli atti mediante custodia in locale idoneo da parte del segretario della Commissione ( ex plurimis Consiglio Stato, sez. V, 7 maggio 1994, n. 442).

E' possibile sospendere la seduta anche per richiedere approfondimenti e riscontri a soggetti competenti in materia ( vedasi Consiglio di Stato, sez. V, n. 6568 del 12 ottobre 2004).

In alcune fasi la Regione nella valutazione può operare anche non in composizione totalitaria in caso di nomina di commissioni o comitati. Infatti il plenum è necessario solo in ordine alle attività implicanti valutazioni di carattere tecnico-discrezionale, consentendosi una deroga a tale principio per le attività preparatorie, istruttorie o strumentali vincolate (C. Stato, VI, 27 dicembre 2000, n. 6875; n. 324\2004; T.A.R. Calabria Catanzaro, 4 maggio 1995, n. 442; Consiglio Stato, sez. IV, 7 luglio 2000, n. 3819; T.A.R. Lombardia Brescia, 12 dicembre 1997, n. 1237).

La mancata presentazione del documento di identità allegato alla sottoscrizione comporta l'esclusione del dichiarante ( vedasi Cons. St., vedi sez. V, 1°.10.2003; sez. V. n. 7140 del 2004; TAR, Lazio, sez. II bis, n.880 del 2005; TAR Veneto, sez. II, n. 2220 del 2006). La mancata sottoscrizione delle dichiarazioni da presentare comporta l'assoluta invalidità dell'atto ( cfr. C.d.S., sez. V, Sentenza 4 febbraio 2004, n. 364; TAR Lazio, Sez. Iter, n. 11114\2002; Cons. Stato 12 giugno 1997, n. 621). Infatti si afferma che la sottoscrizione costituisce condizione di giuridicità della dichiarazione, cosicché la mancata sottoscrizione determina la nullità della stessa e, conseguentemente, l'esclusione del soggetto partecipante, anche in mancanza di una esplicita comminatoria in tal senso nel bando di gara, per evidenti esigenze di garanzia sia del principio della par condicio fra i partecipanti, sia dell'esigenza di effettivo conseguimento in modo utile degli obiettivi funzionali perseguiti dall'Amministrazione. E ancora si afferma che se il modello non è sottoscritto, non ha nessun significato, non solo giuridico, ma neanche logico, perché viene meno la stessa riconoscibilità esteriore come forma di autocertificazione, per cui si configura l'ipotesi di omessa

presentazione di un atto prescritto. La fase della verifica documentale può essere svolta dal Comitato anche non in composizione totalitaria. Infatti il plenum è necessario solo in ordine alle attività implicanti valutazioni di carattere tecnico-discrezionale, consentendosi una deroga a tale principio per le attività preparatorie, istruttorie o strumentali vincolate (C. Stato, VI, 27 dicembre 2000, n. 6875; n. 324\2004; T.A.R. Calabria Catanzaro, 4 maggio 1995, n. 442; Consiglio Stato, sez. IV, 7 luglio 2000, n. 3819; T.A.R. Lombardia Brescia, 12 dicembre 1997, n. 1237). La fase della valutazione si svolge a porte chiuse ( ex plurimis T.A.R. Piemonte, sez. II, 5 dicembre 2001, n. 2031 Consiglio di Stato, sez. V, 20 maggio 2002, n. 2718).

Vige nel nostro sistema il principio di piena fungibilità dei membri della commissione ( C.d.S., sez. IV, 11 febbraio 2001, n. 367; C.G.A., 11 ottobre 1999, n. 473; C.d.S. sez. IV. n. 4989\2005; Sentenza 6160/2000 della IV sezione del Consiglio di Stato; TAR Trentino Alto Adige Trento, 12 gennaio 2007 , n. 7; TAR Campania sez. VII, n. 20185 del 2005; Consiglio Stato , sez. V, 16 maggio 2006 , n. 2813; Consiglio Stato, sez. VI, 2 febbraio 2004, n. 324; CONSIGLIO DI STATO, SEZ. IV - sentenza 5 agosto 2005 n. 4165). La Giurisprudenza in merito alle funzioni del supplente stabilisce che non è necessario dover procedere all'acquisizione ed approvazione di tutte le operazioni compiute dal sostituto nelle precedenti sedute, facendo risultare tali adempimenti a verbale ( C.d.S., sez.IV, n. N.1366 del 2001). Altra Giurisprudenza evidenzia come dalla lettura complessiva della norma ( DPR n. 487\94) si desume, infatti, che ciò che appare indispensabile è che i momenti salienti delle attività della Commissione, quelli in cui si svolgono le attività discrezionali tecniche, quali la valutazione degli elaborati, siano documentati con estrema precisione, vigendo solo qui la necessità di una eventuale ricostruzione a posteriori dettagliata; quando invece l'attività della Commissione si muove nell'ambito della mera materialità, ben può ritenersi soddisfacente una documentazione meno rigorosa, non venendo in gioco momenti di espressione della volontà procedimentale della p.a. ( vedasi T.A.R. Campania Napoli, sez. V, 11 ottobre 2004 , n. 13648).



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

**Allegato – Format per la presentazione della documentazione per la rendicontazione finale di progetti finanziati dalle Linee Operative Giovani 2008.**

( N.B. da inviare su carta intestata del soggetto presentatore. **Inserire sulla busta il seguente oggetto “ Rendicontazione finale Linee Operative azione B - partecipiamo”**).

**Allegato E**

Al Responsabile del procedimento  
c/o Settore Politiche Giovanili e  
del Forum Regionale della  
Gioventù - Centro Direzionale di  
Napoli - Isola A6, 2° piano - 80143

Raccomandata a.r.  
o recapito diretto in busta chiusa

Oggetto:	Linee Operative per i Giovani – Anno 2008
AZIONE “B”	<b>“PARTECIPIAMO - PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE”</b>

( N.B. contrassegnare eventuali spazi di riferimento e riempire gli spazi per la lunghezza necessaria).

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, Codice fiscale \_\_\_\_\_

In qualità di rappresentante Legale del ( descrivere il soggetto, il nome etc.)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

con sede nella città di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ Stato \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_, email \_\_\_\_\_

Vista la DGR n. 777 del 30.4.2008 e in particolare l'azione C;

Avendo presentato il progetto per l'azione B trasmette la documentazione per la rendicontazione per la realizzazione del progetto denominato:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati comunicati, e dichiara, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità delle dichiarazioni, che nel corso dell'anno di riferimento non si è beneficiato di altre provvidenze per la stessa manifestazione in base a leggi regionali.

Dichiara che tutto quanto dichiarato corrisponde al vero e altresì che le spese effettuate-sono sostenute da adeguata documentazione disponibile presso la propria sede.

Allega alla domanda ( format F) :

a. relazione circa lo svolgimento dell'iniziativa realizzata, atta ad evidenziare la sostanziale corrispondenza dell'attuato rispetto al programmato; la relazione deve confrontare i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, effettuando una valutazione delle difficoltà incontrate e del grado di soddisfazione raggiunto, rappresentando eventuali nuove esigenze e potenzialità emerse nel corso del progetto. La relazione può essere integrata con materiale grafico, fotografico ed audiovisivo.

b. scheda rendiconto progetto che evidenzi le spese sostenute e le entrate, comprensive anche degli eventuali concorsi finanziari da parte di altri soggetti. I documenti di spesa dovranno essere consegnati in originale, o in alternativa in copia conforme. I documenti di spesa dovranno essere intestati ai soggetti che hanno chiesto la concessione del contributo.

La non presentazione dei documenti di cui sopra comporterà la restituzione del contributo e l'esclusione dai contributi nei 2 anni successivi.

I documenti di cui sopra vanno sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, il quale dichiara di assumerne la diretta e piena responsabilità.

Data \_\_\_\_\_

Timbro Firma del Rappresentante  
legale  
o Responsabile del procedimento

\_\_\_\_\_



SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

( N.B. da inviare su carta intestata del soggetto presentatore)

**Allegato F al format : Relazione e scheda rendiconto**

N.B. La non presentazione della relazione e della scheda rendiconto progetto comporterà la decadenza dal contributo e l'esclusione dai contributi nei 2 anni successivi.

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO :

- 1.1 Denominazione.....
- 1.2 Tipologia.....
- 1.3 Azione.....
- 1.4 Obiettivi.....
- 1.5 Importo complessivo del progetto approvato.....
- 1.6 Contributo assegnato.....
- 1.7 Importo totale di cofinanziamenti.....
- 1.8 Data di inizio attività.....
- 1.9 Data di fine attività.....
- 1.10 Importo di eventuale precedente acconto o rendicontazione parziale  
€.....ricevuto in data.....

DATI IDENTIFICATIVI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

- 2.1 Cognome e nome.....
- 2.2 Luogo e data di nascita.....
- 2.3 Indirizzo completo.....
- 2.4 Numeri telefonici utili.....
- 2.5 Fax.....
- 2.6 Indirizzo di posta elettronica e-mail.....

DATI IDENTIFICATIVI DEL TESORIERE ( eventuale)

- 3.1 Dati .....
  - 3.2 Indirizzo completo.....
  - 3.3 Numeri telefonici utili.....
  - 3.4 Fax.....
  - 3.5 Indirizzo di posta elettronica e-mail.....
- Coordinate bancarie del conto corrente intestato al Comune per gli accreditamenti delle somme.

Banca \_\_\_\_\_;  
CODICE IBAN \_\_\_\_\_;

C.F. del Comune \_\_\_\_\_;

1. Evidenziare la sostanziale corrispondenza relativamente al progetto dell'attuato rispetto al programmato :

---

---

---

---

---

2. Evidenziare il confronto tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, effettuando una valutazione delle difficoltà incontrate e del grado di soddisfazione raggiunto, rappresentando eventuali nuove esigenze e potenzialità emerse nel corso del progetto :

---

---

---

---

---

Integrare con eventuale materiale grafico, fotografico ed audiovisivo :

SI e cioè :

---

---

---

---

NO

### Scheda rendiconto progetto

N.B. I documenti di spesa resi sotto forma di mandati di pagamento quietanzati dovranno essere consegnati in copia conforme. L'Ente dovrà custodire i giustificativi di spesa per eventuali controlli o verifiche. I documenti di spesa dovranno essere intestati al capofila. Non saranno richiesti i documenti relativi a eventuali costi indiretti.

#### Piano finanziario

##### VOCI DI SPESA SOSTENUTE

###### a. spese di promozione e pubblicità

- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----

###### b. spese di organizzazione ( fino al 10% del progetto)

- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----

###### Di cui ( ) OPZIONE

si rendiconta in modo forfettario e dunque senza documenti giustificativi il seguente elenco di costi indiretti fino al 7% della compartecipazione finanziaria regionale :

- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----

###### c. spese di funzionamento

- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----
- ----- Euro -----

Valore progetto Totale Euro -----

( eventuale) di cui a carico dell'organizzazione proponente stanziati sull'intervento n°  
----- e sul capitolo n° ----- del bilancio di competenza anno  
-----

Euro -----





## SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'

( N.B. da inviare su carta intestata del soggetto presentatore)

### ALLEGATO G

COMUNE DI \_\_\_\_\_

PROVINCIA DI \_\_\_\_\_

### OGGETTO : PRESA D'ATTO COMPONENTI DEL FORUM DEI GIOVANI - ASPETTI ORGANIZZATIVI – APPROVAZIONE PROGETTO

#### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero NN del gg/mm/aaaa

#### LA GIUNTA

Premesso che

La RACCOMANDAZIONE n° R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'informazione e consulenza ai giovani, del 21 febbraio 1990 e poi la CARTA EUROPEA dell'informazione alla gioventù, Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca sono gli "eurodocumenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile;

Il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall'affermazione "*la partecipazione è indissociabile dall'informazione*", si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l'informazione deve corrispondere alle aspettative e bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del counseling;

Successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della "CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA LOCALE E REGIONALE", Consiglio d'Europa 21 maggio 2003 nella nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003, e nella nuova "CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea", Bratislava novembre 2004;

Nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata "*elemento chiave della partecipazione...*" e "*strumento utile all'effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ong, ai partiti, all'associazionismo giovanile e ai microprogetti*";

L'evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di "politiche settoriali" che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l'effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità.;

Nella seconda, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della Carta di Partecipazione e cioè "*l'informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società*";

Le basi di quella che doveva diventare la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda conferenza sulle politiche per la gioventù, organizzate dalla Conferenza permanente dei poteri locali e regionali d'Europa (CPLRE), a Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991). Poco dopo, nel marzo del 1992, il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 e il suo Articolo 22 relativo all'adozione della Carta;

La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali, e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore.

Gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione. In tal modo, possono vigilare affinché non ci si limiti ad informare i giovani sulla democrazia e sul significato della cittadinanza, ma vengano offerte loro le possibilità di farne l'esperienza in modo concreto. Tuttavia, la partecipazione dei giovani non ha l'unica finalità di formare dei cittadini attivi o di costruire una democrazia per il futuro. Perché la partecipazione abbia un vero senso, è indispensabile che i giovani possano esercitare fin da ora un'influenza sulle decisioni e sulle attività, e non unicamente ad uno stadio ulteriore della loro vita;

Nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati. Nondimeno, perché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi. Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni. Deve inoltre comportare una dimensione di svago e di piacere;

I principi cui si ispirano i detti documento sono :

1. La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale.
2. Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti.
3. I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano a tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche.

I detti documenti definiscono le politiche settoriali rivolte ai giovani da perseguire;

Le dette Politiche sono condivise da questa Amministrazione che le fa proprie e si impegna a realizzarle nei limiti delle proprie competenze istituzionali;

L'Amministrazione fa propri anche gli obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003;

le amministrazioni comunali possono promuovere Organismi di partecipazione dei giovani alla vita comunale attraverso la istituzione dei Forum Giovanili, tenendo anche conto delle disposizioni di cui al TUEL e alla Legge della Regione Campania n°14/1989;

Che con propria deliberazione numero n.° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ , sono stati recepiti la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale del Consiglio d'Europa, il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 ( obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani);

Che con propria deliberazione numero n.° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, è stato istituito il Forum dei Giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "libro bianco della commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della risoluzione del consiglio d'europa del 25 novembre 2003 ( obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), ed è stato approvato il regolamento di disciplina, allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale;

Che in data \_\_\_\_\_ il Sindaco o suo delegato ha insediato il Forum con i suoi componenti che risultano essere i seguenti :

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Che l'Assemblea del Forum in data \_\_\_\_\_ ha designato il Coordinatore nel sig. \_\_\_\_\_, il Vice nel sig. \_\_\_\_\_ e la Giunta nei sig.ri \_\_\_\_\_;  
Che si ritiene necessario definire la sede del Forum che risulta essere la seguente \_\_\_\_\_;  
Che risulta necessario definire il Responsabile del procedimento che risulta essere il dipendente \_\_\_\_\_;  
Che risulta necessario istituire un capitolo di bilancio per il funzionamento del Forum che risulta essere il seguente \_\_\_\_\_;

Che si rende necessario approvare il progetto per l'azione B delle Linee operative regionali;

Visti :

i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa 21 maggio 2003;

il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", del 2001;

la nuova "CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea", approvata a Bratislava novembre 2004;

la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 ( obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), allegati alla presente quali sue parti integranti e sostanziali;

gli artt. 7, comma 1, 8 commi 1 e 5, 21, comma 1, 48, 162, comma 7, del TUEL;

lo Statuto;

Preso atto che il Segretario Comunale, nell'esercizio delle sue funzioni consultive di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del TUEL approvato con D. lgs. n° 267/2000, esprime un giudizio di legittimità in merito alla presente proposta di deliberazione;

Acquisito il parere favorevole di cui all'art. 49 del suddetto TUEL, reso dal responsabile del Settore\Servizio \_\_\_\_\_dott.\sig. \_\_\_\_\_, per ciò che concerne la regolarità tecnica del presente provvedimento, dando atto che non necessita di acquisire il parere di regolarità contabile;

Con la seguente votazione resa mediante alzata di mano:

PRESENTI n° XX assessori - ASTENUTI 0 - FAVOREVOLI ALL'UNANIMITA'

### **DELIBERA**

Per i motivi e secondo quanto esposto in premessa,

1. di dare atto che i componenti del Forum risultano essere i seguenti :

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

2. Di dare atto che il Coordinatore del Forum è il sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

3. Di dare atto che il Vice Coordinatore del Forum è il sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e che la Giunta è composta dai sig.ri \_\_\_\_\_, nati a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

4. Di dare atto che l'Amministrazione si impegna a :

- Offrire una sede al Forum con relativa bacheca e attrezzature, la sede sarà attrezzata con almeno una scrivania, un computer, una stampante e un collegamento a banda larga ad internet, sede che risulta essere la seguente \_\_\_\_\_;

- Definire un Responsabile del procedimento per il supporto e il funzionamento del Forum che risulta essere la/il sig.ra/sig. \_\_\_\_\_;
- Istituire per il funzionamento del Forum un apposito capitolo di bilancio, con relativo stanziamento che risulta essere il seguente intervento n° \_\_\_\_\_, cap. n° \_\_\_\_\_;
- Convocare il Consiglio Comunale almeno una volta all'anno per discutere la programmazione delle politiche giovanili comunali alla presenza del Forum;
- Prendere atto del programma presentato dal Forum per le proprie attività;
- Chiedere parere al Forum sul proprio bilancio di previsione nonché sui piani degli investimenti in materia di politiche giovanili,
- Far pervenire, anche su richiesta del Forum, atti, documenti, studi e dati consentiti dalle norme in materia di politiche giovanili;
- Pubblicizzare le iniziative concordate e gli eventuali documenti del Forum,
- Favorire l'utilizzo da parte degli organi del Forum di spazi autonomi sulla stampa eventualmente edita direttamente dall'Amministrazione Comunale;
- Favorire l'utilizzo di spazi autonomi autogestiti all'interno dell'ufficio Informagiovani istituito;
- Destinare la sala consiliare del municipio, come sede operativa ufficiale per le plenarie del forum, in subordine a tutte le altre necessità della sala, ovvero in caso di necessità una altra sala adatta allo scopo.

5. Di dare atto che nelle modalità di costituzione del Forum e negli adempimenti richiesti sono stati adempiuti gli standard richiesti dalla Regione ai fini di eventuali contributi previsti;

6. Di approvare il progetto allegato alla presente ai fini della presentazione di richiesta di contributo alla Regione sull'azione B delle Linee operative;

Di dare mandato al Responsabile del procedimento per tutti gli atti conseguenti e di comunicazione e trasmissione al Settore Regionale Politiche Giovanili compresi gli aggiornamenti sui componenti del Forum.